

Allegato "A" all'atto N
NORME DI FUNZIONAMENTO

di Repertorio

Art.1)- DENOMINAZIONE

E' costituita una Società a Responsabilità Limitata denominata
"DEMROZI COSTRUZIONI SRL"

in forma abbreviata

DEMROZI SRL

Art.2)- SEDE

La Società ha sede legale in Rovato (BS) ma potranno essere istituite sedi secondarie, filiali, succursali, uffici commerciali ed amministrativi anche altrove, sia in Italia che all'estero.

Art.3)- OGGETTO

La Società ha per oggetto le seguenti attività:

* il compimento di operazioni immobiliari relative all'acquisto, alla costruzione, alla ristrutturazione, alla vendita, alla permuta di immobili e terreni di ogni genere e la loro locazione e gestione, diretta o a mezzo di terzi.

La società, nel rispetto dei limiti stabiliti dalle leggi vigenti (con esclusione, in particolare, delle attività vietate dalla legge n. 1/1991, n. 197/91 dal d.lgs n. 385/1993 e dal d. lgs n. 415/1996), può compiere tutti gli atti occorrenti per l'attuazione dell'oggetto sociale e così tra l'altro:

- concludere operazioni mobiliari, commerciali e industriali, ipotecarie ed immobiliari.;
- acquistare in locazione finanziaria (leasing) gli immobili, l'urbanizzazione e lottizzazione di aree edificatorie.
- ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società e privati, concedendo le opportune garanzie reali e personali;
- concedere fidejussioni, avalli e garanzie reali anche a favore di terzi;

La società potrà, inoltre, assumere direttamente o indirettamente, ma non come attività prevalente e non ai fini del collocamento nei confronti del pubblico, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.

Sono tassativamente escluse dall'oggetto sociale le attività riservate agli iscritti in albi professionali nonché le attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo n. 385/93, e successive modificazioni ed integrazioni, e quelle riservate alle società di intermediazione immobiliare di cui all'art. 1 della Legge 2 gennaio 1991 n. 1, e successive modifiche ed integrazioni.

Art.4)- DURATA

La durata della Società è fissata dalla data della sua costituzione fino al 31 dicembre 2050 salvo proroga od anticipato scioglimento a sensi di legge.

Art.5)- CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è fissato in Euro 10.000 (diecimila) diviso in quote a sensi di legge.

La Società potrà assumere dai soci versamenti e finanziamenti, a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta del risparmio tra il pubblico.

Art.6)- DOMICILIAZIONE

Il domicilio dei soci, degli Amministratori, dei Sindaci e del Revisore, se

nominati, e quello che risulta dal competente Registro delle Imprese

Art.7)- TRASFERIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI PER ATTO TRA VIVI

Le quote sociali sono liberamente trasferibili tra soci.

Nel caso di trasferimento per atto tra vivi della quota a terzi non soci, anche a titolo gratuito, occorrerà il consenso preventivo degli altri soci o l'esperimento della seguente procedura.

Il socio che intende cedere, in tutto o in parte, la propria quota per atto tra vivi, deve comunicare la sua decisione a tutti gli altri soci a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando le generalità dell'acquirente, il prezzo richiesto e le modalità di pagamento o il valore della quota.

Entro il termine di decadenza di trenta giorni da tale notizia gli altri soci possono esercitare il diritto di prelazione in proporzione alle quote di partecipazione possedute e, sempre a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, comunicare al socio che intende alienare la loro decisione.

Ove taluno dei soci non intendesse esercitare il diritto di prelazione, tale diritto potrà essere esercitato dagli altri soci in proporzione alle quote di partecipazione possedute.

In ogni caso di trasferimento a titolo gratuito il valore della quota, in mancanza di accordo, sarà determinato dall'Arbitro Unico; è facoltà dell'alienante rinunciare al richiesto trasferimento sottraendosi all'esercizio del diritto di prelazione, qualora ritenga inadeguato il valore stabilito dall'Arbitro Unico.

In caso di inosservanza delle norme stabilite dal presente articolo, l'alienazione non avrà efficacia verso la Società.

La procedura prevista dal presente articolo non si applica in caso di trasferimento delle quote fra coniugi o fra parenti in linea retta, intendendosi tale trasferimento libero da ogni limitazione.

Art.8)- DECESSO DEL SOCIO

In caso di morte di un socio è data facoltà ai soci superstiti di liquidare la quota ai successori a titolo universale o particolare del socio defunto a meno che preferiscano sciogliere la Società ovvero continuarla con i successori stessi e questi vi acconsentano.

La Società potrà essere continuata, anche con uno, più o tutti i successori del defunto.

Le decisioni circa la continuazione o la liquidazione della partecipazione saranno assunte dai soci con le maggioranze previste dal successivo art.18, non computandosi la partecipazione appartenente al socio defunto.

Art.9)- RECESSO DEL SOCIO

Ai soci è consentito il diritto di recesso nei casi e nei modi previsti dalla legge.

Art.10)- LIQUIDAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Nelle ipotesi previste dagli artt.8 e 9, le partecipazioni saranno rimborsate al socio o ai suoi successori sulla base di una Situazione Patrimoniale appositamente redatta con riferimento alla data del recesso o del decesso ed in conformità a quanto previsto dai commi terzo e quarto dell'art.2473 del C.C.

Art.11)- AMMINISTRAZIONE

La Società può essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci all'atto della nomina, da un Amministratore unico, da un Consiglio di Amministrazione composto da due o più membri, da due o più Amministratori con poteri congiunti o disgiunti.

Qualora vengano nominati due o più Amministratori senza alcuna indicazione relativa alle modalità di esercizio dei poteri di amministrazione, si intende costituito un Consiglio di Amministrazione.

Gli Amministratori possono essere anche non soci.

Art.12)- DURATA DELLA CARICA DEGLI AMMINISTRATORI

Gli Amministratori sono rieleggibili e restano in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina.

La cessazione degli Amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

Ove siano stati nominati più Amministratori, con poteri congiunti o disgiunti, ed ove sia stato nominato un Consiglio di Amministrazione:

- qualora venga a cessare per qualsiasi causa un numero di Amministratori o Consiglieri inferiore alla metà degli stessi, gli altri provvedono a sostituirli; gli Amministratori o Consiglieri così nominati restano in carica fino alla prima Assemblea;

- qualora venga a cessare per qualsiasi causa un numero di Amministratori o Consiglieri almeno pari alla metà degli stessi, decadono tutti gli Amministratori o l'intero Consiglio e gli altri Amministratori o componenti del Consiglio di Amministrazione devono entro trenta giorni sottoporre alla decisione dei soci la nomina del nuovo organo amministrativo; nel frattempo l'organo amministrativo potrà compiere solo le operazioni di ordinaria amministrazione.

Art.13)- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente e può nominare un Comitato Esecutivo o uno o più Amministratori Delegati, determinandone i poteri nel rispetto delle norme di legge.

Il Consiglio di Amministrazione sarà convocato dal Presidente presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia, con lettera raccomandata spedita ai suoi membri, al Sindaco o ai Sindaci Effettivi, in caso di Collegio Sindacale, se nominati, almeno tre giorni liberi prima dell'adunanza.

Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengano tutti i Consiglieri in carica ed il Sindaco o i Sindaci Effettivi, in caso di Collegio Sindacale, se nominati.

Per la validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione sarà necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica e le deliberazioni relative saranno prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Art.14)- POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è investito di tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società.

In sede di nomina possono tuttavia essere indicati limiti ai poteri degli Amministratori.

Nel caso di Consiglio di Amministrazione formato da due membri, qualora gli Amministratori non siano d'accordo circa la eventuale revoca di uno degli Amministratori Delegati, entrambi i membri del Consiglio decadono

dalla carica e devono entro sessanta giorni sottoporre alla decisione dei soci la nomina di un nuovo organo amministrativo.

Possono essere nominati direttori, ~~institori~~ o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

Art.15)- RAPPRESENTANZA

Ove la Società sia amministrata da un Amministratore Unico allo stesso compete la rappresentanza generale della Società.

Ove la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, la rappresentanza della Società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed ai singoli Consiglieri Delegati, se nominati.

Ove la Società sia amministrata da più Amministratori, la rappresentanza della Società spetta agli stessi congiuntamente o disgiuntamente, in conformità a quanto stabilito dai soci all'atto della nomina.

La rappresentanza della Società spetta anche ai direttori, agli ~~institori~~ e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Art.16)- COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI

Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

I soci possono inoltre assegnare agli Amministratori un'indennità annuale in misura fissa, ovvero un compenso proporzionale agli utili netti di esercizio, nonchè determinare un'indennità per la cessazione dalla carica e deliberare l'accantonamento per il relativo fondo di quiescenza con modalità stabilite con decisione dei soci.

In caso di nomina di un Comitato Esecutivo o di Consiglieri Delegati, il loro compenso è stabilito dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina.

Art.17)- ORGANO DI CONTROLLO

L'attività di vigilanza potrà essere affidata dai soci ad un apposito organo costituito da un Sindaco o da un Collegio Sindacale, composto di tre membri effettivi e due Supplenti, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il controllo legale dei conti potrà essere affidato dai soci ad un apposito organo costituito da un Sindaco o da un Revisore o da un Collegio Sindacale.

Nei casi previsti dalla legge la nomina di un Organo di Controllo o di un Revisore è obbligatoria.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dai soci in occasione dell'eventuale nomina dello stesso Collegio.

La cessazione del Sindaco, del Revisore e dei membri del Collegio Sindacale per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui l'organo è stato ricostituito.

Il compenso del Sindaco, del Revisore e dei membri del Collegio Sindacale è determinato dai soci, all'atto della nomina, per l'intero periodo della durata del loro ufficio.

Art.18)- DECISIONI DEI SOCI

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonchè sugli argomenti che uno o più Amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

Hanno diritto di voto i soci che risultano iscritti nel competente Registro

delle Imprese.

Il voto del socio vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

Le decisioni dei soci possono essere adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto e sono prese con il voto favorevole dei soci che rappresentano almeno la metà del capitale sociale.

Le decisioni dei soci devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni dei soci.

Art.19)- ASSEMBLEA

In tutti i casi espressamente previsti dalla legge o dal presente statuto, oppure quando lo richiedono uno o più Amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale, le decisioni dei soci devono essere adottate mediante deliberazione Assembleare.

Art.20)- CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia.

L'Assemblea viene convocata con avviso spedito otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire agli aventi diritto al domicilio risultante dal competente Registro delle Imprese.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione per il caso in cui, nella prima adunanza, l'Assemblea non risulti validamente costituita.

Anche in mancanza di formale convocazione l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli Amministratori o i Sindaci, se nominati, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. Se gli Amministratori o i Sindaci, se nominati, non partecipano personalmente all'Assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della Società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

Art.21)- SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore unico, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore più anziano di età. In caso di assenza o di impedimento di questi, l'Assemblea è presieduta dalla persona designata dagli intervenuti.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'Assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario se nominato o dal Notaio.

Il verbale dell'Assemblea, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto, senza indugio, nel libro delle decisioni dei soci.

Art.22)- DELEGHE

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare anche da soggetto non socio per delega scritta, che deve

essere conservata dalla Società. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante con l'indicazione di eventuali facoltà e limiti di subdelega.

Art.23)- QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI

L'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta. Nei casi previsti dai numeri 4) e 5) dell'art.2479 del C.C. è comunque richiesto il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale.

Art.24)- BILANCIO ED UTILI

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio è presentato ai soci per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Quando particolari esigenze lo richiedano, e comunque nei limiti ed alle condizioni previsti dalla legge, il bilancio può essere presentato ai soci entro il maggior termine di centoottanta giorni.

Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale, verranno ripartiti tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta, salvo diversa decisione dei soci.

Art.25)- SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea delibera su:

- il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento del Collegio in caso di pluralità di liquidatori;
- la nomina dei liquidatori con l'indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della Società;
- i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- gli eventuali limiti ai poteri dei liquidatori.

Art.26)- CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra i soci o fra i soci e la Società o fra la Società e gli eredi dei soci, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero, sarà devoluta al giudizio di un Arbitro Unico, nominato dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili del Circondario in cui ha sede la società ad istanza della parte più diligente.

L'arbitro giudicherà quale amichevole compositore e senza formalità di procedura emettendo, entro sei mesi dal mandato a pena di decadenza, un lodo inappellabile e vincolante per le parti come se fosse la loro volontà negoziale.

Art.27)- NORMA GENERALE

Per quanto non previsto si fa riferimento alle norme del Codice Civile ed alle leggi speciali in materia di Società a Responsabilità Limitata.

APOSTILLE

(Convention de la Haye du 5 Octobre 1961)

1. Stato ITALIA

Il presente atto pubblico

2. e stato firmato da

Roberto Di Placido

3. operante in qualita di Notaio

4. e munito dal sigillo /timbro dell'Ente

ATTESTATO

5. in Brescia

6. il 13/07/2020

7. Prefettura di Brescia

8. col numero 1438/2020

9. sigillo/bollo

10. Firma

Stefano Martinelli

Assistente Amministrativo





Apostile

(Sipas Konventës së Hagës më 5 tetor 1961)

1. Shteti

ITALI

2. I nënshkruar nga

Ky dokument publik

ROBERTO DI PLACIDO

3. i cili vepron në cilësinë e

NOTER

4. E pajisur me vulën, firmën e

ENTIT

VËRTETUAR

5. Në

BRESHIA (BRESCIA)

6. Më

13.07.2020

7. Nga

PREFEKTURA E BRESHIA

8. Nr.

1438/2020

9. Vula e

PREFEKTURA E BRESHIA

10. Nënshkruar rregullisht nga

Asistenti administrativ

Stefano Martinelli - nënshkrimi

Perkthyesë

Meri Biturku (Lekatar)



Licensa profesionale n. LN-9740-10-2019

Licensa fiskale n. L83505801G

Bashkëngjitur "A" në Aktin N

të Repertorit

RREGULLAT E FUNKSIONIMIT

Neni.1) - EMRI

Është themeluar një kompani me përgjegjësi të kufizuar

"DEMROZI-COSTRUZIONI SH.P.K."

në formë të shkurtuar

DEMROZI SHPK

Neni.2) - ZYRA e regjistruar

Kompania ka zyrën e saj të regjistruar në Rovato (BS), por mund të hapen zyra sekondare, degët, zyrat tregtare dhe administrative gjithashtu mund të vendosen diku tjetër, si në Itali ashtu edhe jashtë saj.

Neni.3) - OBJEKTI

Kompania ka si objekt aktivitetet e mëposhtme:

* kryerja e transaksioneve të pasurive të patundshme në lidhje me blerjen, ndërtimin, rinovimin, shitjen, shkëmbimin e pasurive të patundshme dhe tokës të të gjitha llojeve dhe marrjen me qira dhe menaxhimin e tyre direkt ose përmes palëve të treta.

Kompania, në përputhje me kufijtë e përcaktuar me ligjet aktuale (me përjashtimin, në veçanti, të veprimtarive të ndaluara me ligjin nr. 1/1991, nr. 197/91 me dekret legjislativ

n. 385/1993 dhe d. lgs n. 415/1996), mund të kryejë të gjitha aktet e nevojshme për zbatimin e qëllimit të korporatës dhe kështu mes të tjerash:

- të përfundojë letra me vlerë, transaksione tregtare dhe industriale, hipotekare dhe pasuri të paluajtshme .;

- për të blerë ndërtesat, urbanizimin dhe parcelën jashtë zonave të ndërtesave nën qiranë financiare.

- të përdorë çdo formë të financimit me institucione krediti, banka, kompani dhe individë, duke dhënë garancitë e duhura reale dhe personale;

- dhënia e garancive, miratimeve dhe kolateralit gjithashtu në favor të palëve të treta;

Kompania gjithashtu mund të marrë përsipër, drejtpërdrejt ose indirekt, por jo si një veprimtari mbizotëruese dhe jo me qëllim të vendosjes së saj drejt publikut, interesave dhe pjesëmarrjeve në kompani ose biznese të tjera që kanë një objekt analoge, të ngjashme ose të lidhura.

Aktivitetet e rezervuara për anëtarët e regjistrit profesional dhe aktivitetet e rezervuara për ndërmjetësit financiarë në përputhje me Neniin. 106 i Dekretit Legjislativ nr. 385/93, dhe ndryshimet dhe plotësimet vijuese, dhe ato të rezervuara për kompanitë e brokerimit të pasurive të patundshme, në përputhje me Neniin. 1 i Ligjit të 2 Janarit 1991 n. 1, dhe ndryshimet dhe plotësimet vijuese.

Neni.4) - KOHEZGJATJA

Kohëzgjatja e Ndërmarrjes përcaktohet nga data e themelimit të saj deri më 31 dhjetor 2050 përveç nëse shpërbërja e zgjatur ose e parashikuar në përputhje me ligjin.

Neni.5) - KAPITALI I SHOQERISE

Kapitali aksionar është vendosur në 10,000 € (dhjetë mijë) e ndarë në aksione në bazë të ligjit.

Kompania mund të marrë pagesa dhe hua nga aksionarët, për konsiderim ose pa pagesë, me ose pa detyrime të rimbursimit, në përputhje me rregulloret aktuale, me referencë të veçantë për ato që rregullojnë mbledhjen e kursimeve nga publiku.

Neni.6) - VENDBANIMI

Vendbanimi i aksionarëve, drejtorëve, auditorëve dhe auditorit, nëse emërohet, është ai që paraqitet në Regjistrin kompetent të kompanive.

Neni.7) - TRANSFERIMI I KUOTAVE ME AKTEVE, NDERMJET TE GJALLEVE

Kuotat mund të transferohen lirshëm ndërmjet anëtarëve.

Në rastin e transferimit të pjesës tek palët e treta jo anëtare me vepra, madje edhe falas, kërkohet pëlqimi paraprak i anëtarëve të tjerë ose eksperimenti i procedurës vijuese.

Aksionari që ka ndërmend të caktojë, tërësisht ose pjesërisht, pjesën e tij me vepër midis personave të gjallë, duhet t'ua komunikojë vendimin e tij të gjithë aksionarëve të tjerë me një letër të regjistruar me faturë kthimi, duke treguar detajet e përgjithshme të blerësit, çmimin e kërkuar dhe mënyra e pagesës ose vlera e tarifës.

Brenda periudhës së konfiskimit të tridhjetë ditëve nga ky lajm, aksionarët e tjerë mund të ushtrojnë të drejtën e refuzimit të parë në proporcion me aksionet e mbajtura dhe, përsëri me letër të regjistruar me dëftesë kthimi, t'i komunikojnë aksionarit që ka ndërmend të disponojë vendimin e tyre.

Nëse ndonjë nga aksionarët nuk ka ndërmend të ushtrojë të drejtën e parablerjes, kjo e drejtë mund të ushtrohet nga aksionarët e tjerë në proporcion me aksionet e mbajtura.

Në çdo rast të transferimit falas, vlera e tarifës, në mungesë të marrëveshjes, do të përcaktohet nga Arbitri i vetëm; titullari ka të drejtë të heqë dorë nga transferimi i kërkuar duke u tërhequr nga ushtrimi i së drejtës së refuzimit të parë, nëse vlera e përcaktuar nga Arbitri i vetëm do të jetë i papërshtatshëm.

Në rast mosrespektimi të rregullave të përcaktuara nga ky nen, shitja nuk do të jetë efektive për kompaninë.

Procedura e parashikuar në këtë nen nuk zbatohet në rastin e transferimit të aksioneve ndërmjet bashkëshortëve ose ndërmjet të afërmeve në një linjë të drejtë, që do të thotë se ky transferim është i lirë nga çdo kufizim.

Neni.8) - VDEKJA E ORTAKUT (AKSIONERI)

Në rast të vdekjes së një aksioneri, aksionarët e mbijetuar kanë të drejtë të likuidojnë pjesën e trashëgimtarëve të aksionerit të ndjerë në një kapacitet universal ose të veçantë, përveç nëse

preferojnë ta shpërndajnë Shoqërinë ose ta vazhdojnë atë me vetë pasardhësit dhe ata pranojnë atë.

Kompania mund të vazhdojë, edhe me një, më shumë ose të gjithë pasardhësit e të ndjerit.

Vendimet për vazhdimin ose likuidimin e pjesëmarrjes do të merren nga aksionarët me shumicën e parashikuar nga neni i mëposhtëm.18, duke mos përfshirë pjesëmarrjen që i përket aksionarit të ndjerë.

Neni.9) - TËRHEQJA E AKSIONERIT

Anëtarëve u lejohet e drejta e tërheqjes në rastet dhe mënyrat e parashikuara me ligj.

Neni.10) – LIKUIDIMI I AKSIONEREVE PJESEMARRES

Në rastet e parashikuara në nenet 8 dhe 9, investimet do t'i kthehen aksionarit ose pasardhësve të tij në bazë të një Bilanci të përpiluar posaçërisht në lidhje me datën e tërheqjes ose vdekjes dhe në përputhje me dispozitat e paragrafëve të tretë dhe të katërt të neni.2473 i KP

Neni.11) - ADMINISTRIMI

Kompania mund të administrohet në mënyrë alternative, me vendim të aksionarëve në kohën e emërimit, nga një Administrator i vetëm, nga një Bord i Drejtorëve i përbërë nga dy ose më shumë anëtarë, nga dy ose më shumë Administratore me fuqi të përbashkët ose të shpërndarë .

Nëse dy ose më shumë drejtorë emërohen pa ndonjë indikacion në lidhje me metodat e ushtrimit të kompetencave administrative, një Bord i Drejtorëve konsiderohet se është krijuar.

Drejtorët mund të jenë gjithashtu jo anëtarë.

Neni.12) - KOHËZGJATJA E ADMINISTRATORIT

Administratores mund të rizgjidhen dhe të qëndrojnë në detyrë deri në revokimin ose dorëheqjen ose për periudhën e përcaktuar nga aksionarët në kohën e emërimit.

Ndërprerja e Administratore për shkak të skadimit të afatit ka efekt nga momenti në të cilin është rikrijuar organi i ri administrativ.

Kur janë emëruar shumë Administratore, me kompetenca të përbashkëta ose të veçanta, dhe ku është emëruar Bordi i Drejtorëve:

- nëse për më pak se një arsye më pak se gjysma e numrit të drejtorëve ose drejtorëve pushon së ekzistuari, të tjerët i zëvendësojnë ato; drejtorët ose drejtorët e emëruar në këtë mënyrë mbesin në detyrë deri në Takimin e parë të Aksionarëve;

- nëse për ndonjë arsye një numër i drejtorit ose drejtorëve të paktën i barabartë me gjysmën e tyre pushohen, të gjithë drejtorët ose i gjithë Bordi skadon (bie) drejtorët e tjerë ose anëtarët e Bordit të Drejtorëve duhet të paraqesin vendimin tek aksionarët brenda tridhjetë ditësh emërimin e organit të ri administrativ; ndërkohë, organi administrativ do të jetë në gjendje të kryejë vetëm operacione të zakonshme të administrimit.

Neni.13) - Bordi i administratoreve



Nëse aksionarët nuk e kanë bërë këtë në kohën e emërimit, Bordi i Drejtorëve zgjedh një Kryetar nga anëtarët e tij dhe mund të emërojë një Komitet Ekzekutiv ose një ose më shumë Drejtorë Menaxhues, duke përcaktuar kompetencat e tyre në përputhje me ligjin.

Bordi i Drejtorëve do të mbledhet nga Presidenti në zyrën e regjistruar ose diku tjetër, për aq kohë sa në Itali, me një letër të regjistruar dërguar anëtarëve të saj, të Auditori Statutor ose Auditorëve të Përhershëm, në rastin e Bordit të Auditorëve Ligjorë, nëse emërohet, të paktën tre ditë para takimit.

Mbledhjet e Bordit dhe rezolutat e tij janë të vlefshme, edhe pa thirrje zyrtare, kur të emërohen të gjithë Drejtorët në zyrë dhe Auditori Ligjor ose Auditorët e Përhershëm, nëse emërohen.

Për vlefshmërinë e mbledhjeve të Bordit të Drejtorëve, prania e shumicës së drejtorëve në detyrë do të jetë e nevojshme dhe rezolutat relative do të merren me shumicë absolute të votave të të pranishmëve.

Neni.14) – FUQITE E ORGANIT ADMINISTRATIV

Organit administrativ i janë dhënë të gjitha kompetencat për administrimin e zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm të kompanisë.

Sidoqoftë, në kohën e emërimit, mund të tregohen kufijtë e kompetencave të drejtorëve.

Në rastin e një Bordi të Drejtorëve të përbërë nga dy anëtarë, nëse Drejtorët nuk pajtohen për heqjen e mundshme të një prej Kryeshefave Ekzekutiv, të dy anëtarët e Bordit përfundojnë

nga zyra dhe brenda gjashtëdhjetë ditëve ata duhet të paraqesin caktimin e një organi të ri administrativ në vendimin e aksionarëve.

Drejtorët, nxitësit ose agjentët mund të caktohen të kryejnë akte ose kategori të caktuara të akteve, duke përcaktuar kompetencat e tyre.

Neni.15) - Përfaqësimi

Nëse Kompania administrohet nga një Drejtor i vetëm, përfaqësimi i përgjithshëm i Kompanisë është përgjegjësi e njëjtë.

Nëse Shoqëria administrohet nga një Bord i Drejtorëve, Shoqëria përfaqësohet nga Kryetari i Bordit të Drejtorëve dhe nga Drejtorët Menaxhues individual, nëse emërohet.

Nëse Shoqëria administrohet nga disa Drejtorë, Kompania përfaqësohet bashkërisht ose veçmas nga e njëjta, në përputhje me dispozitat e aksionarëve në kohën e emërimit.

Përfaqësimi i Kompanisë është gjithashtu përgjegjësi e drejtorëve, institucioneve dhe agjentëve, brenda kufijve të kompetencave që u janë dhënë atyre në aktin e emërimit.

Neni.16) – KOMPENSIMI I ADMINISTRATOREVE

Drejtorët kanë të drejtë të rimbursojnë shpenzimet e bëra për arsye të zyrës së tyre.

Aksionarët mund të caktojnë Drejtorët një shpërblim fikse vjetor, ose një shpërblim në përpjesëtim me fitimet neto të operimit, si dhe të përcaktojnë një shpërblim për përfundimin e detyrës dhe të zgjidhin provizionin për fondin e pensionit përkatës, në mënyrën e përcaktuar me vendimi i anëtarëve.

Në rast të emërimit të një Komiteti Ekzekutiv ose Drejtorëve Drejtues, kompensimi i tyre përcaktohet nga Bordi i Drejtorëve në kohën e emërimit.

Neni.17) – ORGANI I KONTROLLIT

Aktiviteti mbikëqyrës mund t'i besohet aksionarëve një organ të veçantë të përbërë nga një auditor statutor ose një bord të auditorëve ligjorë, i përbërë nga tre anëtarë efektiv dhe dy anëtarë alternative, të cilët qëndrojnë në detyrë për tre vjet dhe kanë të drejtë të rizgjidhen.

Kontrolli ligjor i llogarive mund t'i besohet nga aksionarët një organi specifik të përbërë nga një auditor ligjor ose një auditor ose një bord të auditorëve ligjorë.

Në rastet e parashikuara me ligj, caktimi i një Organi Kontrolli ose një Auditor është i detyrueshëm.

Kryetari i Bordit të Auditorëve Ligjorë emërohet nga aksionarët me rastin e emërimit të mundshëm të të njëjtit Bord.

Përfundimi i Auditorit, Auditorit dhe anëtarëve të Bordit të Auditorëve Ligjorë për shkak të skadimit të afatit ka efekt kur trupi është rikonstitucional.

Shpërblimi i Auditorit, Auditorit dhe anëtarëve të Bordit të Auditorëve Ligjorë përcaktohet nga aksionarët, pas emërimit, për të gjithë periudhën e kohëzgjatjes së zyrës së tyre.

Neni.18) - VENDIMET E ORTAKEVE

Aksionarët vendosin për çështjet e rezervuara për juridiksionin e tyre me ligj, me këtë statut, si dhe për temat që një ose më shumë drejtorë ose shumë aksionarë që përfaqësojnë të paktën një e treta e kapitalit aksionar paraqesin për miratimin e tyre.

Aksionarët që janë regjistruar në Regjistrin kompetent të Kompanive kanë të drejtë të votojnë.

Vota e anëtarit është e vlefshme në përpjesëtim me pjesëmarrjen e tij.

Vendimet e anëtarëve mund të merren me konsultë me shkrim ose në bazë të pëlqimit me shkrim dhe merren me votimin e favorshëm të aksionarëve që përfaqësojnë të paktën gjysmën e kapitalit aksionar.

Vendimet e anëtarëve duhet të kopjohen pa vonesë në librin e vendimeve të anëtarëve.

Neni.19) – KUVENDI (ASAMBLEA)

Në të gjitha rastet e parashikuara në mënyrë të shprehur me ligj ose nga këto statuti, ose kur një ose më shumë drejtorë ose një numër i aksionarëve që përfaqësojnë të paktën një e treta e kapitalit aksionar ashtu kërkojnë, vendimet e aksionarëve duhet të miratohen me rezolutë të Mbledhjes së Aksionarëve.

Neni.20) – THIRRJA E KUVENDIT (ASAMBLESE)

Kuvendi duhet të mbledhet nga organi administrativ edhe jashtë zyrës së regjistruar, me kusht që të jetë në Itali.

Mbledhja e aksionarëve thirret me një njoftim të dërguar tetë ditë para datës së caktuar për mbledhjen, me letër të regjistruar, ose me çfarëdo mjeti tjetër të përshtatshëm për të siguruar

provën e pranimit, të dërguar për ata që kanë të drejtë për banim që rezultojnë nga Regjistri kompetent i kompanive.

Njoftimi i mbledhjes duhet të tregojë ditën, vendin, kohën e mbledhjes dhe listën e subjekteve që do të diskutohen.

Në njoftimin e thirrjes, një datë e dytë e mbledhjes mund të parashikohet në rast se, në mbledhjen e parë, Takimi i Aksionarëve nuk është i konstituuar në mënyrë të vlefshme.

Edhe në mungesë të një thirrje zyrtare, Takimi i Aksionarëve konsiderohet se është konstituuar siç duhet kur i gjithë kapitali aksionar merr pjesë dhe të gjithë drejtorët ose auditorët statutorë, nëse emërohen, janë të pranishëm ose të informuar dhe askush nuk kundërshton diskutimin e çështjes. Nëse Drejtorët ose Auditorët Statutorë, nëse janë të emëruar, nuk marrin pjesë personalisht në Mbledhjen e Aksionarëve, ata do të duhet të lëshojnë një deklaratë të shkruar me shkrim, të mbahet në dokumentet e Kompanisë, në të cilën ata deklarojnë të jenë të informuar për të gjitha temat e rendit të ditës dhe të mos kundërshtojnë trajtimin e njëjtë.

Neni.21) – PROCESI I KUVENDIT (ASAMBLESE)

Mbledhja e Aksionarëve kryesohet nga Drejtori i vetëm, nga Kryetari i Bordit të Drejtorëve ose nga Drejtori më i vjetër i moshës. Në rast të mungesës ose pengesës së këtyre, Kuvendi kryesohet nga personi i caktuar nga pjesëmarrësit.

I takon Presidentit të Kuvendit të konstatojë kushtetutën e rregullt të të njëjtit, të konstatojë identitetin dhe legjitimitetin e të pranishmëve, të drejtojë dhe rregullojë sjelljen e Kuvendit dhe të konstatojë dhe shpallë rezultatet e votimit.

Rezolutat e mbledhjes së aksionarëve duhet të regjistrohen në procesverbalin e nënshkruar nga Kryetari dhe sekretari nëse emërohen ose nga Noteri.

Procesverbali i mbledhjes së aksionarëve, edhe nëse përpilohet nga vepra publike, duhet të kopjohet, pa vonesë, në librin e vendimeve të aksionarëve.

Neni.22) - PERFAQESIMI

Cdo aksionar që ka të drejtë të marrë pjesë në Takimin e Aksionarëve, gjithashtu mund të përfaqësohet nga një jo-aksionar me përfaqësues me shkrim, i cili duhet të mbahet nga Kompania. Emri i përfaqësuesit duhet të specifikohet në prokurë, duke treguar çdo fakultet dhe kufijtë e nën-delegacionit

Neni.23) - KORUM KUSHTETUES DHE DISKUTUES

Takimi i aksionarëve, si në thirrjen e parë ashtu edhe në atë të dytë, konstituohet siç duhet me praninë e shumë aksionarëve që përfaqësojnë të paktën gjysmën e kapitalit aksionar dhe zgjidhet me shumicë absolute. Në rastet e parashikuara nga numrat 4) dhe 5) të nenit 2479 të Kodit Civil sidoqoftë, kërkohet votimi i favorshëm i shumë aksionarëve që përfaqësojnë të paktën gjysmën e kapitalit aksionar.

Neni.24) - DEKLARAT F FINANCIARE DHE PFRFITIMET

Vitet financiare mbyllen me 31 Dhjetor të çdo viti.

Pasqyrat financiare u paraqiten aksionarëve për miratim brenda njëqind e njëzet ditëve nga përfundimi i vitit financiar.

Kur kërkojnë nevoja të veçanta, dhe në çdo rast brenda kufijve dhe kushteve të përcaktuara me ligj, pasqyrat financiare mund t'u paraqiten aksionarëve brenda afatit maksimal prej njëqind e tetëdhjetë ditësh.

Fitimet neto që rezultojnë nga pasqyrat financiare, pasi të zbriten së paku 5% (pesë përqind) që do të ndahen në rezervën ligjore deri sa kjo të arrijë një të pestën e kapitalit, do të shpërndahen midis aksionarëve në proporcion me pjesën e mbajtur nga secila, përveç nëse ndryshe vendimi i anëtarëve.

Neni.25) - SHPERNDARJA DHE LIKUIDIMI

Pas arritjes së shpërbërjes së Kompanisë në çdo kohë dhe për çfarëdo arsye, Mbledhja e Aksionarëve vendos për:

- numri i likuiduesve dhe rregullat e funksionimit të Kolegjit në rast të likuiduesve të shumtë;
- emërimi i likuiduesve me një tregues të atyre që janë përgjegjës për përfaqësimin e Kompanisë;
- kriteret sipas të cilave duhet të bëhet likuidimi;
- çdo kufizim i aftësive të likuiduesve.

Neni.26) - KLAUZOLA E KOMPROMITIT

Cdo polemikë duhet të lindë midis aksionarëve ose midis aksionarëve dhe Kompanisë ose midis Shoqërisë dhe trashëgimtarëve të aksionarëve, të cilët kanë si objekt të disponueshëm të drejta në lidhje me marrëdhëniet shoqërore, përveç atyre në të cilat ligji parashikon ndërhyrjen e detyrueshme të Publikut Ministria, do t'i nënshtrohet gjyqimit të një Arbitri të vetëm, të emëruar nga Presidenti i Urdhrit të Kontabilistëve të Financuar dhe Ekspertëve Kontabël të Rrethit, ku kompania është e vendosur me kërkesën e palës më të zellshme.

Arbitri do të gjykojë si një kompozitor miqësor dhe pa formalitete procedurale duke lëshuar, brenda gjashtë muajve nga mandati nën dënimin e konfiskimit, një çmim të pakthyeshëm dhe detyrues për palët sikur të ishte vullneti i tyre negociator.

Neni.27) - RREGULLAT E PERGJITHSHME

Për çdo gjë që nuk parashikohet, bëhet referencë në dispozitat e Kodit Civil dhe ligjeve të veçanta që lidhen me Kompanitë me përgjegjësi të kufizuar.

Perkthyes

Meri Biturku (Lekatori)



Licensa profesionale n. LN-9740-10-2019
Licensa fiscale n. L83505801G

**REPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË
DEGA VENDORE Durrës
NOTER FREDERIK J. TENGU**

**DATE 16/07/2020
NR REP 1735**



V2020010850085735220



VËRTETIM PËRKTHIMI

Vertetoj nënshkrimin e përkthyesit Z/Znj **Meri Biturku**, e bija biri e/i Mihal, lindur më 20/01/1969, në Tiranë, Tiranë dhe banuese në KAVAJE, madhore me zotësi të plotë juridike për të vepruar, identifikuar me letërnjoftim/pasaportë me nr. 033872754 dhe Nr. Personal G95120111L, përthyes i licensuar nga Ministria e Drejtësisë me licence, e/i cili/a deklaroi se perktheu njësoj me origjinalin dokumentin bashkalidhur , nga Italisht ne Shqip .

Unë, noteri, duke gjetur këtë akt në përputhje me ligjin, e vërtetoj atë, në bazë të nenit 135 të ligjit nr. 110, datë 20.12.2018 “Për Noterinë”.

**NOTER
FREDERIK TENGU**